

Codice A1110B

D.D. 9 settembre 2020, n. 465

Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'IRES Piemonte per il supporto tecnico e specialistico al Nucleo Regionale CPT nell'uso dei Conti Pubblici Territoriali per l'analisi dei dati della finanza territoriale e della fiscalità locale, il monitoraggio delle politiche e la diffusione degli open data CPT. Delibera CIPE 48/2017. Affidamento ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. 50/2016. Impegno



ATTO DD 465/A11000/2020

DEL 09/09/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'IRES Piemonte per il supporto tecnico e specialistico al Nucleo Regionale CPT nell'uso dei Conti Pubblici Territoriali per l'analisi dei dati della finanza territoriale e della fiscalità locale, il monitoraggio delle politiche e la diffusione degli open data CPT. Delibera CIPE 48/2017. Affidamento ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. 50/2016. Impegno di Euro 80.520,00 (o.f.i.) sul capitolo 122056 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Premesso che:

La Regione Piemonte partecipa con le altre Regioni e Province autonome al Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), progetto dell'Agenzia per la Coesione territoriale. Il Sistema è costituito da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei Regionali e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti al settore pubblico e al settore pubblico allargato, mediante la costruzione del conto consolidato a livello regionale.

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete dei Nuclei Regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'UTC.

Il Sistema prevede, a fronte delle attività richieste alle Regioni, una riserva premiale a loro favore, se queste sono in grado di rispondere ai requisiti e alle condizionalità stabilite dal Gruppo Tecnico premiale, come stabilito nel Piano Operativo CPT 2014-2020 e contenute nel calendario degli adempimenti.

La Delibera CIPE 48/2017 ribadisce il principio delle condizionalità ex ante, introdotto dalla

precedente Delibera CIPE 19/2013, per l'attribuzione delle quote premiali destinate ai Nuclei Regionali, in linea con le seguenti finalità del Sistema CPT:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

Richiamate:

la D.D. n. 924 del 28/12/2018 A11000, avente ad oggetto "Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'IRES Piemonte per il supporto al Nucleo Regionale del Piemonte Conti Pubblici Territoriali (CPT) Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell'art. 5. comma 1 del Dlgs 50/2016. Impegno di spesa di Euro 23.790,00 sul cap. 122056/2018 e di Euro 23.790,00 sul cap. 122056/2019";

la D.D. n. 1046 del 30/12/2019 A1110B, avente ad oggetto "Variazione alla Convenzione Rep. n.00032 del 18 gennaio 2019, tra la Regione Piemonte e l'IRES Piemonte per il supporto al Nucleo Regionale del Piemonte CPT, Agenzia per la Coesione Territoriale di cui alla D.D. n. 924 del 28/12/2018. Affidamento ai sensi dell' Art. 5, comma 1 del Dlgs 50/2016. Impegno di spesa di Euro 21.960,00 (o.f.i.) sul cap. 122056/2020", predisposta al fine di garantire la continuità del supporto di IRES Piemonte nelle attività, oggetto di condizionalità premiale, richieste dal Sistema Conti Pubblici Territoriali.

Ritenuto necessario, a parziale integrazione e rettifica della richiamata DD n.1046/2019, procedere all'espletamento di nuove attività ai fini di garantire la continuità del supporto tecnico e specialistico dell'IRES Piemonte al Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali, visto il cronoprogramma e relative scadenze delle attività richieste nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali, progetto pluriennale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, che richiede i dati di tutte le regioni italiane e viste, in particolare, le richieste sempre più stringenti, da parte dell'UTC Centrale, per quanto riguarda la revisione dei dati della Banca dati CPT, l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT e delle attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

Considerato che,

- l'IRES Piemonte è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi e che nel 1991 con la legge regionale n.43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, è stato trasformato in ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte;
- in particolare, l'art. 2 della legge regionale n.43/1991 e s.m.i. prevede che IRES Piemonte svolga anche attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche. Tra i compiti istituzionali dell'IRES vi sono:
- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle

principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;

- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione del piano regionale di sviluppo;
- lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali;

Considerato altresì:

- il Programma Annuale di ricerca 2020, approvato con Delibera del CdA dell'IRES n. 17/2020 del 7 aprile 2020 ed il Programma Triennale di ricerca 2020-2022, approvato con Delibera n. 26/2020 del 27 maggio 2020, ai sensi della l.r. 3 settembre 1991, n. 43 s.m.i., nell'ambito tematico n. 3 "Finanza territoriale e Fisco", prevedono rispettivamente: l'attività di analisi settoriale sul tema dei Conti Pubblici Territoriali (Scheda dell'attività n. 35) e l'attività a supporto del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali che prevede anche lo sviluppo di strumenti di simulazione di manovre fiscali locali per valutare gli effetti delle politiche regionali (pagg. 9 – 20 del Programma Triennale);
- fermo restando l'attività istituzionale di ricerca a favore della Giunta e del Consiglio regionale, l'art. 3, comma 2, della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede, che l'Istituto possa svolgere attività di ricerca su progetti commissionati da enti pubblici o privati, purché i relativi incarichi risultino compatibili con le attività dell'Istituto e l'art. 3 bis della citata legge regionale prevede, inoltre, che l'IRES Piemonte svolga ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva;
- con la D.G.R. n.1-4172 del 14/11/2016, avente ad oggetto "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing all'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte" la Giunta regionale riconosce all'IRES il ruolo di società in house della Regione Piemonte;
- l'IRES ha maturato in questi anni notevole esperienza nell'ambito delle analisi socio economiche e statistiche sul territorio regionale, nell'analisi di bilanci pubblici e nella redazione di rapporti di analisi socio-economica del Piemonte, anche mediante il confronto e l'analisi svolte dagli altri Istituti di ricerca regionali;
- l'IRES ha già svolto attività di supporto tecnico e specialistico nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali anche mediante l'analisi e la divulgazione dei dati della banca dati CPT.
- Valutata la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi in favore dell'IRES Piemonte, per lo sviluppo di un sistema di controllo strategico e di analisi delle politiche integrato con i processi di miglioramento organizzativo, secondo il modello dell'in house providing – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – e nel rispetto dei termini e dei limiti indicati dalla legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016.

Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della formulazione dei dati e della successiva elaborazione dell'analisi di contesto, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio;

- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building*.
- Ritenuto quindi, di stipulare una convenzione con l'IRES Piemonte per per il supporto tecnico e specialistico al Nucleo Regionale CPT nell'uso dei Conti Pubblici Territoriali per l'analisi dei dati della finanza territoriale e della fiscalità locale, il monitoraggio delle politiche e la diffusione degli open data regionali CPT.
- Acquisita da IRES Piemonte una proposta di ricerca congruente con gli obiettivi sopra citati e con le esigenze di ricerca e analisi, in grado di esplicitare strategie di lavoro, strumenti e risorse necessarie, dando conto dei relativi costi, così da sancire la congruità delle risorse eventualmente messe a disposizione.
- Considerato che, con nota prot. n. 1283/2020 del 29 luglio 2020, l'IRES Piemonte ha trasmesso alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, a mezzo PEC, la proposta di ricerca "L'uso dei conti pubblici territoriali per l'analisi dei dati della finanza territoriale e della fiscalità locale, il monitoraggio delle politiche e la diffusione degli open data CPT" con il relativo piano dei costi, della durata dalla data di sottoscrizione della convenzione al 31/12/2021.
- Dato atto che, la proposta dell'IRES Piemonte, dal punto di vista dell'adeguatezza dei contenuti soddisfa pienamente le richieste formulate dall'Amministrazione e considerando inoltre la proposta sopraccitata idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati e congrua per quanto specificato nel paragrafo 6 "I costi del progetto"; la proposta infatti prevede anche lo sviluppo di strumenti di simulazione di manovre fiscali locali per valutare gli effetti delle politiche regionali, ponendo i dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali nell'ambito tematico della finanza territoriale e fisco, del Programma Pluriennale 2020-2022 dell'IRES.
- Dato atto che, gli stanziamenti di bilancio disponibili consentono oggi di limitare la durata iniziale della convenzione stessa (e le attività che verranno pertanto svolte) ad un anno dalla data della relativa sottoscrizione, prevedendo tuttavia sin d'ora anche ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. la possibilità di un'integrazione di attività a tutto il 31/12/2021.
- Ritenuto pertanto necessario articolare in due fasi le attività oggetto della convenzione e la relativa spesa, così come di seguito rappresentate:
 - dalla data di sottoscrizione della convenzione, allo scadere di un anno dalla medesima: Euro 66.000,00 oltre IVA 22%, per complessivi Euro 80.520,00, per l'esecuzione del seguente cronoprogramma delle attività (prima fase):
- analisi dei dati di bilancio degli enti rilevati nel conto consolidato dell'Anno 2019 (Bilanci ordinari, bilanci consolidati, Quote di società interregionali) ed inserimento dei dati nei prospetti del Sistema informativo CPT entro il 15 ottobre 2020;
- consegna e certificazione del conto consolidato provvisorio dell'anno 2019, entro il 15 ottobre 2020;
- correzione esaustiva del conto provvisorio 2019 (bilanci di Enti e IPL) e correzione esaustiva del conto provvisorio 2019 (bilancio della regione) entro il 31 dicembre 2020;
- inserimento nel sistema informativo CPT, sezione pubblicazioni ed iniziative di diffusione, dei documenti di analisi dati CPT prodotti nell'anno; pubblicazione degli opendata regionali; aggiornamento del sito regionale dedicato, produzione del report di utilizzo dei dati della Banca dati CPT, entro il 31 dicembre 2020;
- consegna e certificazione del conto consolidato definitivo dell'Anno 2019, entro il 31 maggio 2021;
- preparazione del contributo all'analisi delle politiche fiscali mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione per valutare gli effetti delle politiche regionali e a supporto dei documenti di programmazione finanziaria regionale, entro il 30 giugno 2021;

- revisione e aggiornamento dell'anagrafica degli Enti da rilevare per il conto consolidato dell'anno 2020, arricchita di ulteriori informazioni anagrafiche, più dettagliate, quali: il numero di personale addetto; la verifica, per le IPL, dell'esistenza di più Unità locali dislocate sui territori regionali; i dati anagrafici dei soggetti controllanti degli enti rilevati nell'anagrafica CPT; verifica annuale dell'area di consolidamento delle imprese che redigono il bilancio consolidato, con la rilevazione dei dati anagrafici degli enti controllati, entro il 15 luglio 2021;
- consegna dell'anagrafica 2020 aggiornata con i dati anagrafici degli enti da rilevare per la costruzione del conto consolidato provvisorio 2020 e con i giustificativi degli enti non inseriti (cessati, in liquidazione, fusioni e incorporazioni), entro il 15 luglio 2021;
- - dallo scadere dell'anno dalla data di sottoscrizione della convenzione, al 31/12/2021: Euro 20.000,00 oltre IVA 22%, per un importo complessivo di Euro 24.400,00 per l'esecuzione del seguente cronoprogramma delle attività (seconda fase):
- analisi dei dati di bilancio degli enti rilevati nel conto consolidato dell'Anno 2020 (Bilanci ordinari, bilanci consolidati, Quote di società interregionali) ed inserimento dei dati nei prospetti del Sistema informativo CPT entro il 15 ottobre 2021;
- consegna e certificazione del conto consolidato provvisorio dell'anno 2020, entro il 15 ottobre 2021;
- aggiornamento del contributo all'analisi delle politiche fiscali mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione per valutare gli effetti delle politiche regionali e a supporto dei documenti di programmazione finanziaria regionale, entro il 31 ottobre 2021;
- correzione esaustiva del conto provvisorio 2020 (bilanci di Enti e IPL) e correzione esaustiva del conto provvisorio 2020 (bilancio della regione) entro il 31 dicembre 2021;
- inserimento nel sistema informativo CPT, sezione pubblicazioni ed iniziative di diffusione, dei documenti di analisi dati CPT prodotti nell'anno; pubblicazione degli opendata regionali; aggiornamento del sito regionale dedicato, produzione del report di utilizzo dei dati della Banca dati CPT, entro il 31 dicembre 2021;

Ritenuto pertanto in tal modo costituita specifica obbligazione giuridica di euro 80.520,00 con la sottoscrizione della convenzione, rinviando a successiva comunicazione l'attuazione della seconda fase progettuale, previa conferma della disponibilità dei fondi, con conseguente rinvio dell'assunzione dell'obbligazione giuridica da parte regionale.

Considerato che, come da documentazione acquisita agli atti del Settore Acquisizione e controllo delle Risorse finanziarie, dalla comparazione effettuata sui costi proposti dall'IRES con analoghi servizi affidati dalle altre Regioni nell'ambito delle attività previste dal Sistema CPT, come ad esempio, l'affidamento della Regione Liguria a Liguria Ricerche S.p.A., per Euro 75.000,00 annui IVA inclusa e l'affidamento della Regione Lazio a LazioCrea S.p.A. per Euro 90.814,47 annui (IVA non prevista), si evince che la quantificazione dei costi dell'IRES Piemonte risulta congrua ed economicamente più vantaggiosa, considerata anche l'attività aggiuntiva, rispetto alle attività CPT, prevista per lo sviluppo di strumenti di simulazione di manovre fiscali locali, e consente di conseguire gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche.

L'offerta è stata quindi accettata con comunicazione della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, trasmessa mediante PEC all'IRES, in data 31 luglio 2020.

Ritenuto di procedere alla stipulazione della convenzione mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto (Allegato 1) e secondo la proposta di ricerca ad esso allegata recante "L'uso dei conti pubblici territoriali per l'analisi dei dati della finanza territoriale e della fiscalità locale, il monitoraggio delle politiche e la diffusione degli opendata CPT" (Allegato 2), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Dato atto che, con D.D. n. 443/A11000/2020 del 13 agosto 2020, sono state assunte le seguenti registrazioni contabili:

- accertamento n. 2020/1491 di Euro 84.959,00 sul capitolo di entrata 23878/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020, corrispondente alla quota premiale spettante alla Regione Piemonte, in riferimento all'anno 2019 Azione 2, versata da Ministero dell'Economia e Finanze – Codice beneficiario 84657, con provvisorio di entrata n. 0022942 del 29 giugno 2020;

- impegno n. 2020/9622 di Euro 12.950,00 sul capitolo 821101/2020 (MS 01 PR 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020 per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato per l'attività di supporto nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- impegno n. 2020/9624 di Euro 5.550,00 sul capitolo 851101/2020 (MS 01 PR 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020 per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato per l'attività di supporto nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- prenotazione n. 2020/9630 di Euro 25.290,00 sul capitolo 122056/2020 - del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020 per l'affidamento all'IRES Piemonte del supporto tecnico e specialistico nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali, da formalizzare con successivo specifico provvedimento;

- prenotazione n. 2021/1726 di Euro 40.000,00 sul capitolo 122056/2021 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021, mediante lo strumento del F.P.V. , per l'affidamento all'IRES Piemonte del supporto tecnico e specialistico nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali, da formalizzare con successivo specifico provvedimento;

- prenotazione n. 2020/9640 di Euro 1.169,00 sul capitolo 108025/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020, per le spese di trasferta dei componenti del Nucleo Regionale CPT.

Dato atto che:

- Con D.D. n. 459/A11000/2020 del 3 settembre 2020, sono state ridotte le seguenti prenotazioni, al fine di rendere immediatamente disponibili le somme necessarie per l'assunzione degli impegni a favore dell' IRES Piemonte, per l'affidamento delle attività inerenti il supporto tecnico e specialistico al Nucleo Regionale del Piemonte CPT, nell'ambito delle attività richieste dal Sistema Conti Pubblici Territoriali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale:

- prenotazione n. 2020/9630 di euro 25.290,00, sul capitolo 122056 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, annualità 2020, riduzione di euro 18.560,00, rideterminando la prenotazione da euro 25.290,00 a euro 6.730,00;

- prenotazione n. 2021/1726 di euro 40.000,00 (somma affluita nel capitolo 622056/2020 FPV) sul capitolo 122056 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, annualità 2021, riduzione di euro 40.000,00, rideterminando la prenotazione da euro 40.000,00 a euro 0,00.

Alla spesa prevista di Euro 80.520,00 (IVA inclusa), per la durata di un anno, della data di sottoscrizione della convenzione (prima fase), si farà fronte con i seguenti impegni:

- Euro 21.960,00 (IVA inclusa) con l'impegno n. 2020/3609, già assunto sul capitolo 122056/2020 (MS 01 PR 0103) con la suddetta D.D. n. 1046 del 30/12/2019 del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie che, con il presente provvedimento, si integra e rettifica.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 Euro 21.960,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegno di Euro 18.560,00 (IVA inclusa) sul capitolo 122056/2020 (MS 01 PR 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 Annualità 2020, per l'affidamento all'IRES Piemonte delle attività inerenti il supporto tecnico e specialistico nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 Euro 18.560,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- impegno di Euro 40.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo 122056/2021 (MS 01 PR 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 Annualità 2021, mediante lo strumento del F.P.V., per l'affidamento all'IRES Piemonte delle attività inerenti il supporto tecnico e specialistico nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 Euro 40.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di stabilire la modalità di pagamento della suddetta spesa prevista, secondo la seguente articolazione:

- Euro 21.960,00 (IVA inclusa) in forma di acconto, alla sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, sulla base della suddetta proposta di ricerca presentata dall'IRES, comprensiva della strategia di lavoro, delle fasi e tempi di ricerca e della previsione dei costi del progetto;

- Euro 18.560,00 (IVA inclusa) a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione sullo stato di avanzamento delle attività e della situazione delle spese sostenute, previa verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione delle attività previste al 31/12/2020;

- nell'anno 2021, Euro 40.000,00 (IVA inclusa) a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione conclusiva sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sulla situazione delle spese sostenute, successivamente alla verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione delle attività relativamente alla scadenza dell'anno di durata della convenzione (termine prima fase).

In considerazione della necessità di prevedere l'IVA, occorre applicare l'art 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015", il quale stabilisce che, dal 1° gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del M.E.F. del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori e, pertanto, una parte dell'importo impegnato, pari a Euro 14.520,00, è soggetto allo *split payment* in quanto IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

la convenzione disposta dal presente provvedimento non è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di in

house providing, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7-2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto (per difetto del requisito della terzietà).

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. 165/2001, recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;
- l'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici;
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;
- la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la l.r. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" s.m.i.;
- la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la Trasparenza per il triennio 2020-2022;
- la DGR n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., che autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2020-2022, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022, nelle misure ivi indicate;
- la DGR n. 21-1372 del 15 maggio 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali;
- la DGR n. 24-1799 del 31 luglio 2020, "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi provenienti dallo Stato, per il rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali";
- la D.D. n. 443/A11000/2020 del 13 agosto 2020 "Contributo alla Regione Piemonte per l'annualità 2020 per il concorso alle spese di assunzione del personale T.D., di cui alla D.G.R. n. 60-7799 del 30/10/2018, modificata dalla D.G.R. n. 78-8230 del 20/12/2018.

Accertamento di Euro 84.959,00 sul capitolo 23878/2020 finanziato dal Sistema Conti Pubblici Territoriali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Impegno delegato di Euro 12.950,00 sul capitolo di spesa 821101/2020, impegno delegato di Euro 5.550,00 sul capitolo di spesa 851101/2020 e prenotazioni di spesa su capitoli diversi del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

- la D.D. n. 459/A11000/2020 del 3 settembre 2020 "Modifiche alla D.D. n. 443/A11000/2020 del 13/08/2020. Riduzione e rideterminazione delle prenotazioni di spesa sul capitolo 122056 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022.
- Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.
- Dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.
- Acquisito il codice CUP J61I02000000007 assegnato al Progetto Conti Pubblici Territoriali.
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

- - di affidare all'IRES Piemonte il supporto tecnico e specialistico al Nucleo Regionale del Piemonte (CPT) nell'uso dei Conti Pubblici Territoriali, per l'analisi dei dati della finanza territoriale e della fiscalità locale, il monitoraggio delle politiche e la diffusione degli open data regionali CPT, nell'ambito delle attività del Sistema Conti Pubblici Territoriali, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (Delibera Cipe 48/2017), secondo il modello dell'*in house providing* – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – nel rispetto dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016;
- - di approvare lo schema di convenzione contenuto nell' Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- - di stabilire che l'obbligazione giuridica in capo alla regione Piemonte ammonta a oggi a euro 80.520,00 (IVA inclusa), rinviando a successiva comunicazione, con conseguente rinvio dell'assunzione di obbligazione giuridica da parte regionale, l'attuazione della seconda fase progettuale ammontante ad euro 24.400,00 (IVA inclusa);
- - di impegnare, a favore dell'IRES Piemonte – Via Nizza,18 Torino - C.F. 80084650011 (codice beneficiario 59110) la spesa di Euro 80.520,00 (IVA inclusa), per l'affidamento della durata di un anno dalla data di sottoscrizione della presente convenzione (prima fase):
-
- - Euro 21.960,00 (IVA inclusa) con l'impegno n. 2020/3609, già assunto sul capitolo 122056/2020 (MS 01 PR 0103) con la suddetta D.D. n. 1046 del 30/12/2019 del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, a favore dell'IRES Piemonte (codice beneficiario 59110) – Via Nizza,18 Torino che, con il presente provvedimento si integra e rettifica.
- Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 Euro 21.960,00.
- La transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento.

- - Euro 18.560,00 (IVA inclusa) sul capitolo 122056/2020 (MS 01 PR 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 . Annualità 2020.
- Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 Euro 18.560,00.
- La transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Euro 40.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo 122056/2021 (MS 01 PR 0103) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, Annualità 2021, mediante lo strumento del F.P.V.
- Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 Euro 40.000,00.
- La transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

•

- - Di stabilire la modalità di pagamento dell'importo previsto, secondo la seguente articolazione:
 - Euro 21.960,00 (IVA inclusa) in forma di acconto, alla sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato 1, sulla base della suddetta proposta di ricerca presentata dall'IRES, comprensiva della strategia di lavoro, delle fasi e tempi di ricerca e della previsione dei costi del progetto;
 - Euro 18.560,00 (IVA inclusa) a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione sullo stato di avanzamento delle attività e della situazione delle spese sostenute, previa verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione delle attività previste al 31/12/2020;
 - nell'anno 2021, Euro 40.000,00 (IVA inclusa) a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione conclusiva sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sulla situazione delle spese sostenute, previa verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione delle attività relativamente alla scadenza dell'anno di durata della convenzione (termine prima fase);

- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/8/2010, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7/7/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/8/2010, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25/7/2011);

- di stabilire che alla liquidazione dei singoli importi dovuti a favore di IRES Piemonte si provvederà a seguito di presentazione delle relative fatture, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale alle condizioni riportate nella convenzione, entro 30 gg. dalla data di ricevimento, accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del decreto d.lgs. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- di individuare il dott. Marino Clara, del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, quale DEC della presente convenzione;

- di approvare il Patto d'Integrità, di cui all'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012, contenuto nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà controfirmato dalle parti contraenti.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'Art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A11000 - RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIO)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato

Allegato 1

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO E SOCIALI DEL PIEMONTE – IRES PER IL SUPPORTO TECNICO E SPECIALISTICO AL NUCLEO REGIONALE DEL PIEMONTE NELL'USO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI PER L'ANALISI DEI DATI DELLA FINANZA TERRITORIALE E DELLA FISCALITA' LOCALE, IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE E LA DIFFUSIONE DEGLI OPEN DATA CPT. DELIBERA CIPE 48/2017.

Tra

La REGIONE PIEMONTE (di seguito denominata REGIONE), C.F. 80087670016, P.IVA 02843860012, con sede in Torino, Piazza Castello 165, rappresentata dal Dott. Giovanni Lepri, nato a, ilin qualità di Direttore della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione

e

l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte (di seguito denominato IRES) - C.F. 80084650011 – P.IVA 04328830015, iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, con codice n. B1290YU8, con sede in Torino, Via Nizza 18, rappresentato dal suo Presidente Michele Rosboch, nato a, il....., domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IRES;

Premesso che

La Regione Piemonte partecipa con le altre Regioni e Province autonome al Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), progetto dell'Agenzia per la Coesione territoriale. Il Sistema è costituito da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei Regionali e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete dei Nuclei Regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'UTC.

Il Sistema prevede, a fronte delle attività richieste alle Regioni, una riserva premiale a loro favore, se queste sono in grado di rispondere ai requisiti e alle condizionalità stabilite dal Gruppo Tecnico premiale come stabilito dalla Delibera CIPE 48/2017 e dal Piano Operativo 2014-2020.

In particolare i Nuclei Regionali:

- predispongono il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale;
- rilevano direttamente sul proprio territorio tutti gli enti territoriali a livello regionale e subregionale (enti dipendenti, consorzi, aziende, fondazioni e società partecipate da Regioni e Enti Locali, Camere di Commercio, ATC, ATL, Autorità portuali), garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale;
- collaborano alla definizione dei metodi ed effettuano analisi dei dati rilevati;

- individuano adeguate forme di raccordo con le Province e i Comuni per un efficace interscambio tecnico e informativo.

La Delibera CIPE 48/2017 ribadisce il principio delle condizionalità ex ante, introdotto dalla precedente Delibera CIPE 19/2013, in linea con le seguenti finalità del Sistema CPT:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

In particolare, viste le richieste sempre più stringenti, da parte dell'UTC Centrale, per quanto riguarda la revisione dei dati della Banca dati CPT, l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT e delle attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati, il Nucleo Regionale CPT del Piemonte rileva la necessità del supporto tecnico e specialistico dell'IRES Piemonte, organismo regionale in house.

L'IRES possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ed è sottoposto alla disciplina dell' "in house providing" recata dall'art. 5 del D.lgs. 50/2016, in ossequio delle Direttive UE n.ri 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Per quanto d'interesse in questa sede il primo comma dell'art. 5 del D.lg.s 50/2016 precisa che affidatari in regime di "in house providing" possono essere oltre che le persone giuridiche di diritto privato anche le persone giuridiche di diritto pubblico.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1-4172 del 14 novembre 2016 “Prime linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di “in house providing” all’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES” ha regolato l’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di “in house providing” all’IRES.

Il suddetto provvedimento ha stabilito che le Linee guida integrano gli strumenti del controllo analogo della Regione sull’IRES già previsti dalla L.R. 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. e dallo Statuto dell’IRES.

Ciò consente di procedere con un legittimo affidamento diretto in house all’IRES, da parte della Regione - Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, previa verifica:

- a) della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, nonché la previa valutazione della idoneità dell’Istituto affidatario all’esecuzione dell’attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili e del possesso delle necessarie capacità tecniche e degli ulteriori requisiti previsti in ragione delle attività e dei servizi oggetto di affidamento;
- b) dell’opportunità di adottare la soluzione “in house” in luogo del ricorso al mercato.

Tali verifiche sono circostanziate nella determinazione dirigenziale della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio con la quale si approva la presente convenzione; di seguito si riportano in sintesi le motivazioni più rilevanti per il conseguimento degli obiettivi del seguente accordo.

- l’IRES Piemonte, ente strumentale della Regione, istituzionalmente preposto all’attività di ricerca e di indagine in campo socio-economico e territoriale, svolge attività di ricerca analisi e valutazione delle politiche, anche in collaborazione con gli Enti locali, a supporto dell’azione di programmazione della Regione;
- l’IRES ha maturato in questi anni notevole esperienza nell’ambito delle analisi socio economiche e statistiche sul territorio regionale, nell’analisi di bilanci pubblici e nella redazione di rapporti di analisi socio-economica del Piemonte,

anche mediante il confronto e l'analisi svolte dagli altri Istituti di ricerca regionali;

- l'IRES ha già fornito il supporto, mediante la convenzione Rep. n.00032 dell' 8 gennaio 2019, al Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali, per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE 48/2017;
- Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della formulazione dei dati e della successiva elaborazione dell'analisi di contesto, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.
- Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:
 - la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio;
 - un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
 - la possibilità di disporre di un confronto dei risultati delle analisi svolte sui dati del consolidato a livello regionale, con i dati delle altre Regioni.

In esecuzione della determinazione dirigenziale che ha approvato la sottoscrizione della presente Convenzione, tra la Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES, per le attività di supporto al Nucleo regionale CPT, si stipula quanto segue.

Art. 1 – Premesse

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la REGIONE – Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio e l'IRES per lo svolgimento delle attività indicate al successivo Art. 2.

La REGIONE dà atto che gli stanziamenti di bilancio disponibili consentono oggi di limitare la durata iniziale della convenzione stessa (e le attività che verranno pertanto svolte) ad un anno dalla data della relativa sottoscrizione, prevedendo tuttavia sin d'ora, anche ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la possibilità di un'integrazione di attività a tutto il 31/12/2021.

Allo stato attuale è pertanto necessario articolare in due fasi le attività oggetto della convenzione e le relative spese, così come specificate in dettaglio, al successivo Art. 2 – oggetto della presente convenzione, ritenendosi pertanto in tal modo costituita specifica obbligazione giuridica di euro 80.520,00 con la sottoscrizione della convenzione e rinviando a successiva comunicazione l'attuazione della seconda fase progettuale, previa conferma della disponibilità dei fondi, con conseguente rinvio dell'assunzione dell'obbligazione giuridica da parte regionale.

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La REGIONE affida all'IRES, che accetta, le seguenti attività di supporto al Nucleo Regionale CPT della Regione Piemonte, istituito presso il Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, articolazione della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, ai fini del rispetto delle condizionalità premiali previste dal Sistema CPT, quali:

- elaborazione e consegna dei conti consolidati del settore pubblico e del settore pubblico allargato della Regione Piemonte, riferiti al conto provvisorio e definitivo dell'anno 2019 e al conto provvisorio dell'anno 2020;
- revisione e aggiornamento dell'anagrafica degli Enti da rilevare per i Conti consolidati dell'anno 2019 e dell'anno 2020, arricchita di ulteriori informazioni anagrafiche, più dettagliate, quali: il numero di personale addetto; l'esistenza, per le IPL, di più Unità locali dislocate in altre

regioni, rispetto alla regione in cui è presente la sede principale; i dati anagrafici dei soggetti controllanti degli enti dell'anagrafica CPT; la verifica annuale dell'area di consolidamento delle imprese che redigono il bilancio consolidato, con la rilevazione dei dati anagrafici degli enti controllati;

- riclassificazione degli Enti rilevati nei conti consolidati in base ai nuovi “Soggetti” e “Sottotipi”, previsti dal nuovo schema di riclassificazione, condiviso tra le Regioni e l'UTC Centrale nel Tavolo tecnico IPL; la revisione dell'anagrafica e la sua riclassificazione sono propedeutici al ribaltamento dei dati anagrafici degli enti nel nuovo sistema informativo CPT in fase di costruzione;
- analisi dei bilanci delle imprese pubbliche locali IPL, regionali, e sovra regionali ai fini della riclassificazione dei dati da ricondurre agli schemi richiesti dal Sistema CPT; per le imprese sovra regionali determinazione della quota di competenza della Regione Piemonte; per le IPL multisettoriali determinazione dei costi da attribuire ai diversi settori di attività in cui operano le imprese pubbliche locali. Tale analisi potrà essere richiesta anche in funzione dell'eventuale revisione della serie storica delle IPL, come preannunciato dall' UTC Unità Tecnica Centrale CPT;
- implementazione di azioni finalizzate a migliorare la qualità dei dati e la convalida statistica dei dati contenuti nella Banca dati CPT;
- implementazione di azioni finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati ai fini analitici e programmatori;
- organizzazione di iniziative ed eventi per la diffusione dei dati CPT e per la completa accessibilità della Banca dati CPT;

- redazione di pubblicazioni ed elaborati relative ad analisi svolte sui dati CPT da presentare sul sito istituzionale della Regione, dedicato, in forma di Open data;
- supporto all'attivazione della Banca dati Open Partecipate, progetto del Sistema Conti Pubblici, attualmente in "stand by", che l'UTC intende riavviare ed implementare con nuovi ulteriori dati al fine di rendere più fruibili le informazioni dei soggetti partecipati locali (nei tempi e modi indicati dall'UTC Centrale);
- analisi e valutazione degli effetti delle manovre fiscali regionali e subregionali, attraverso l'utilizzo di strumenti di simulazione a supporto delle politiche regionali.

In particolare le suddette attività saranno svolte secondo le azioni e i tempi di seguito elencati.

Dalla data di sottoscrizione della convenzione, allo scadere di un anno dalla medesima: Euro 66.000,00 oltre IVA 22%, per complessivi Euro 80.520,00, per l'esecuzione del seguente cronoprogramma delle attività (prima fase):

- analisi dei dati di bilancio degli enti rilevati nel conto consolidato dell'Anno 2019 (Bilanci ordinari, bilanci consolidati, Quote di società interregionali) ed inserimento dei dati nei prospetti del Sistema informativo CPT entro il 15 ottobre 2020;
- consegna e certificazione del conto consolidato provvisorio dell'anno 2019, entro il 15 ottobre 2020;
- correzione esaustiva del conto provvisorio 2019 (bilanci di Enti e IPL) e correzione esaustiva del conto provvisorio 2019 (bilancio della regione) entro il 31 dicembre 2020;
- inserimento nel sistema informativo CPT, sezione pubblicazioni ed iniziative di diffusione, dei documenti di analisi dati CPT prodotti nel corso dell'anno; pubblicazione degli opendata regionali; aggiornamento

del sito regionale dedicato, produzione del report di utilizzo dei dati della Banca dati CPT, entro il 31 dicembre 2020;

- consegna e certificazione del conto consolidato definitivo dell'Anno 2019, entro il 31 maggio 2021;
- preparazione del contributo all'analisi delle politiche fiscali mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione per valutare gli effetti delle politiche regionali e a supporto dei documenti di programmazione finanziaria regionale, entro il 30 giugno 2021;
- revisione e aggiornamento dell'anagrafica degli Enti da rilevare per il conto consolidato dell'anno 2020, arricchita di ulteriori informazioni anagrafiche, più dettagliate, quali: il numero di personale addetto; la verifica, per le IPL, dell'esistenza di più Unità locali dislocate sui territori regionali; i dati anagrafici dei soggetti controllanti degli enti rilevati nell'anagrafica CPT; verifica annuale dell'area di consolidamento delle imprese che redigono il bilancio consolidato, con la rilevazione dei dati anagrafici degli enti controllati, entro il 15 luglio 2021;
- consegna dell'anagrafica 2020 aggiornata con i dati anagrafici degli enti da rilevare per la costruzione del conto consolidato provvisorio 2020 ed i giustificativi degli enti non inseriti (cessati, in liquidazione ecc.), entro il 15 luglio 2021;
- dallo scadere dell'anno dalla data di sottoscrizione della convenzione, al 31/12/2021: Euro 20.000,00 oltre IVA 22%, per un importo complessivo di Euro 24.400,00 per l'esecuzione del seguente cronoprogramma delle attività, la cui erogazione sarà concordata con successivo atto integrativo, per l'attuazione della seconda fase della presente convenzione;
- analisi dei dati di bilancio degli enti rilevati nel conto consolidato dell'Anno 2020 (Bilanci ordinari, bilanci consolidati, Quote di società interregionali) ed inserimento dei dati nei prospetti del Sistema informativo CPT entro il 15 ottobre 2021;

- consegna e certificazione del conto consolidato provvisorio dell'anno 2020, entro il 15 ottobre 2021;
- aggiornamento del contributo all'analisi delle politiche fiscali mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione per valutare gli effetti delle politiche regionali e a supporto dei documenti di programmazione finanziaria regionale, entro il 31 ottobre 2021;
- correzione esaustiva del conto provvisorio 2020 (bilanci di Enti e IPL) e correzione esaustiva del conto provvisorio 2020 (bilancio della regione) entro il 31 dicembre 2021;
- inserimento nel sistema informativo CPT, sezione pubblicazioni ed iniziative di diffusione, dei documenti di analisi dati CPT prodotti nel corso dell'anno; pubblicazione degli opendata regionali; aggiornamento del sito regionale dedicato, produzione del report di utilizzo dei dati della Banca dati CPT, entro il 31 dicembre 2021.

Art. 3 – Obblighi dell'IRES

L'IRES si impegna a:

- realizzare le attività previste nella proposta di ricerca presentata in data 29 luglio 2020, nei modi e nei tempi ivi previsti, definiti e concordati con il Nucleo CPT nel rispetto del calendario degli adempimenti e delle condizionalità previste dal Sistema CPT, coordinati dall'UTC istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale e secondo il cronoprogramma delle attività di cui al precedente Art. 2, quale pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività affidate;
- fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione per il miglior svolgimento delle attività a supporto del Nucleo Regionale CPT del Piemonte;

- partecipare agli incontri convocati dal Nucleo Regionale CPT ed agli incontri calendarizzati dall'UTC Centrale attraverso le videoconferenze o presso la sede dell'UTC Centrale, qualora ne sia evidenziata la necessità da parte del Nucleo Regionale CPT.

Art. 4 – Durata della Convenzione

La durata della presente Convenzione è prevista in un anno, a far data dalla sua sottoscrizione, prevedendo tuttavia sin d'ora, anche ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la possibilità di un'integrazione di attività a tutto il 31/12/2021.

Art. 5 – Vigilanza e verifica

La REGIONE esercita il controllo analogo sull'attività dell'IRES nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali, con funzioni di coordinamento delle attività, provvede alle seguenti attività:

- a. approva, entro dieci giorni dal ricevimento, il piano operativo inerente la proposta di ricerca contenente i tempi di attuazione delle azioni previste;
- b. verifica il corretto conseguimento delle finalità della presente Convenzione ed il raggiungimento delle azioni poste in essere. Dall'IRES e dei tempi di attuazione;
- c. effettua la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo convenzionale.

Art. 6 – Modalità di esecuzione

Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, l'IRES potrà avvalersi di una struttura operativa interna, nonché di specifiche professionalità esterne che presentino riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata

esperienza in materia di analisi finanziaria degli enti pubblici e delle società partecipate, nel rispetto del Regolamento dell'IRES per il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi.

L'IRES parteciperà agli incontri convocati dal Responsabile o dal Referente del Nucleo Regionale CPT, per l'organizzazione delle attività pattuite, nel corso dei quali relazionerà sulla propria attività per consentire la valutazione da parte della REGIONE del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi all'espletamento delle suddette attività. L'IRES parteciperà inoltre agli incontri convocati dall'UTC centrale mediante videoconferenza o personalmente qualora ne sia evidenziata la necessità da parte del Nucleo centrale CPT.

L'IRES presenterà alla Regione:

le relazioni semestrali sulle attività svolte con l'evidenza di eventuali criticità e con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;

la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla REGIONE per proprie esigenze di rendicontazione;

entro trenta giorni dalla conclusione della convenzione, provvederà a fornire al Responsabile del Nucleo Regionale CPT una relazione finale nella quale verranno illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti.

Art. 7 – Risorse finanziarie

Per lo svolgimento delle attività di cui all'Art. 2, in riferimento al cronoprogramma delle attività di cui alla prima fase, la REGIONE corrisponderà all'IRES l'importo complessivo di Euro 80.520,00 (o.f.i. inclusi), se dovuta, per Euro 14.520,00 a valere sul capitolo del bilancio regionale 2020-2022 n. 122056, per la durata di un anno.

Per quanto riguarda le risorse previste in riferimento all'attuazione della seconda fase della presente convenzione, saranno regolate mediante successivo atto integrativo, come previsto all'Art. 1 - Premesse.

Ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lett. b) l'importo per IVA pari ad Euro 14.520,00 è da versare direttamente all'Erario in applicazione della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'IRES si impegna a svolgere le attività oggetto della presente convenzione, nel rispetto del calendario degli adempimenti del Sistema CPT e nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

Art. 8 – Modalità e tempi di erogazione delle risorse

La REGIONE provvederà ad erogare all'IRES gli importi previsti per la realizzazione del cronoprogramma delle attività di cui alla prima fase, secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota nell'anno 2020, di Euro 21.960,00 (o.f.i.) in forma di acconto, sulla base della presentazione della proposta tecnica di ricerca da parte dell'IRES, e alla sottoscrizione della presente convenzione;
- b. Euro 18.560,00 (o.f.i.) a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione sullo stato di avanzamento delle attività e della situazione delle spese sostenute, previa verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione delle attività previste al 31/12/2020;
- c. nell'anno 2021, Euro 40.000,00 (o.f.i.) a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione conclusiva sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sulla situazione delle spese sostenute, previa verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione delle attività

relativamente alla scadenza dell'anno di durata della convenzione (termine prima fase).

La REGIONE, Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, provvederà alla liquidazione dei singoli importi dovuti all'IRES su presentazione delle relative note di debito e/o fatture da inviare mediante la piattaforma della fatturazione elettronica Codice IPA AX8DPY.

Le fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, saranno liquidate entro 30 gg dal ricevimento e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa.

Art. 9 – Rendicontazione intermedia e finale

L'IRES si impegna a rendicontare le attività di cui all'art. 2 nel rispetto delle tempistiche e del monitoraggio semestrale e finale previsti all'Art. 6.

A tal fine invierà alla REGIONE le relazioni semestrali, unitamente alla richiesta della liquidazione delle quote previste per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente convenzione e la relazione finale, dimostrando il lavoro svolto e le risorse impiegate, con il seguente dettaglio:

- il rendiconto delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, contabilizzate ed effettivamente quietanzate, in riferimento alle specifiche azioni previste dalla proposta di attività, in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari e statali;
- l'evidenza dei risultati raggiunti e il rispetto degli obiettivi specifici di progetto attraverso le relazioni intermedie e la relazione finale da inviare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, entro trenta giorni dal termine delle attività.

Art. 10 – Responsabilità verso terzi e dipendenti

L'IRES prende atto che la REGIONE non assumerà altri oneri oltre all'importo stabilito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività specificate all'art. 2, in riferimento al cronoprogramma delle attività di cui alla prima fase, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi, faranno carico all'IRES.

Pertanto la REGIONE non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'IRES in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

La REGIONE non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IRES.

Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la REGIONE da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali avente ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2.

L'IRES si impegna ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Dovrà inoltre essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi

previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'IRES, la REGIONE tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina rispettivamente il funzionamento della REGIONE e dell'IRES.

Art. 11 – Verifiche e poteri ispettivi

La REGIONE si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IRES in riferimento alla presente convenzione.

La REGIONE si riserva di mettere a disposizione dell'IRES apposita modulistica a supporto delle azioni da svolgere e in fase di monitoraggio e controllo.

I dati relativi all'attuazione delle attività svolte saranno conservati agli atti della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ed inseriti nel Sistema informativo CPT e messi a disposizione nel sito ufficiale della REGIONE dedicato ai CPT.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione della convenzione

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Lepri, Responsabile ad interim del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, nonché Responsabile del Nucleo regionale CPT.

Direttore dell'esecuzione della convenzione è il Dr. Marino Clara, componente del Nucleo regionale CPT.

Art. 13 – Patto di Integrità

L'IRES dichiara di accettare il patto di integrità mediante firma per accettazione e restituzione del modulo allegato al provvedimento di approvazione della presente convenzione, previsto dall'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190, valido per tutte le procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture.

L'inosservanza di tale patto costituisce causa di risoluzione della convenzione, in applicazione della Determinazione dell'AVCP n. 4/2012.

Art. 14 – Revoca delle risorse finanziarie

Alla REGIONE è riservato il diritto di revocare le risorse previste nell'ipotesi in cui l'IRES incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la REGIONE lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, l'IRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente convenzione.

In caso di revoca l'IRES è obbligato a restituire alla REGIONE gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'IRES tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' inoltre facoltà della REGIONE di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi indipendentemente dai fatti imputabili all'IRES nell'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 15 – Modifiche

Ogni modifica o revisione delle disposizioni contenute nella presente convenzione deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

Art. 16 – Risoluzione della convenzione

Nel caso in cui l'IREs non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la REGIONE si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 17 – Obblighi di condotta

Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, richiamato nel paragrafo 6.1.3 del Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, che ivi si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa della risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

.Art. 18 – Privacy e trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali è regolato dalle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.lgs. n.101/18 del 10 agosto 2018, in vigore dal 19 settembre 2018.

La REGIONE e l'IRES si riconoscono, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

Per quanto concerne il trattamento da parte della REGIONE, di dati personali riferiti a persone fisiche di IRES (necessari per la stipula della convenzione), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personale sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio.

Per quanto riguarda i dati personali delle persone fisiche della REGIONE, inerenti la stipula della convenzione, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito web di IRES.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione sono: dpo@regione.piemonte.it.

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I flussi finanziari inerenti la presente convenzione non sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

L'IBAN sui cui saranno versate le somme dovute all'IRES per le attività svolte e rendicontate alla REGIONE è il seguente: IT 85 Z 02008 01033 000000551258

Art. 20 – Accettazione delle clausole

Dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio (PEC: risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it) la comunicazione di accettazione delle clausole previste dalla presente convenzione, del patto di integrità e della compilazione dei requisiti etico professionali firmati dal legale rappresentante.

Art. 21 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Torino.

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 22 – Oneri fiscali e spese contrattuali

La presente convenzione, composta da ventidue articoli, è soggetta a repertoriamento presso il Settore regionale competente; è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico dell'IRES Piemonte.

Esente da bollo ai sensi dell' art. 16 Allegato B) del DP.R.26/10/1972 n. 642 s.m.i.

Il Presidente dell'IRES Michele Rosboch

Il Direttore della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio Giovanni LEPRI

Sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

PROPOSTA DI RICERCA

L'USO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI PER L'ANALISI DEI DATI DELLA FINANZA TERRITORIALE E DELLA FISCALITA' LOCALE, IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE E LA DIFFUSIONE DEGLI OPEN DATA CPT

Ires Piemonte

29/07/2020

IRES Piemonte – Istituto di Ricerche Economico Sociali
Via Nizza, 18 • 10125 Torino • Tel. +39 011 6666461 •
• • C.F. 80084650011 • P.I. 04328830015

1. Background

La Regione Piemonte partecipa con le altre Regioni e Province autonome al Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), progetto dell’Agenzia per la Coesione territoriale. Il Sistema è costituito da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei Regionali e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete dei Nuclei Regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell’elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell’UTC. Il Sistema prevede, a fronte delle attività richieste alle Regioni, una riserva premiale a loro favore, se queste sono in grado di rispondere ai requisiti e alle condizionalità stabilite dal Gruppo Tecnico premiale e contenute nel calendario adempimenti, come stabilito nel Piano Operativo CPT 2014-2020. In particolare i Nuclei Regionali:

- predispongono il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale;
- rilevano direttamente sul proprio territorio tutti gli enti territoriali a livello regionale e sub-regionale (enti dipendenti, consorzi, aziende, fondazione e società partecipate da Regioni e Enti Locali, Camere di Commercio, Autorità portuali), garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale;
- collaborano alla definizione dei metodi ed effettuano analisi dei dati rilevati;
- individuano adeguate forme di raccordo con le Province e i Comuni per un efficace interscambio tecnico e informativo.

La Regione Piemonte, in riferimento al principio di condizionalità ex ante previsto dalla Delibera CIPE 19/2013, intende procedere in linea con le seguenti finalità:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT;
- l’implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- l’implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT;

- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

Per ottemperare, in particolare, alle seguenti finalità su elencate, ovvero l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT e l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici, il Nucleo Regionale CPT del Piemonte rileva la necessità del supporto specialistico e dell'assistenza tecnica dell'IRES Piemonte, organismo regionale in house.

L'IRES ha maturato in questi anni notevole esperienza nell'ambito delle analisi socio economiche e statistiche sul territorio regionale, nell'analisi di bilanci pubblici e nella redazione di rapporti di analisi socioeconomica del Piemonte, anche mediante il confronto e l'analisi svolte dagli altri Istituti di ricerca regionali.

Più in particolare, l'IRES Piemonte ha da tempo costituito l'Osservatorio sulla Finanza Territoriale (OFT <http://finanzaterritoriale.irespiemonte.it/>), che ha la missione di rispondere alle esigenze conoscitive dell'amministrazione regionale, degli enti locali e di un'ampia platea di studiosi ed esperti in materia di finanza locale. L'Osservatorio, oltre a mettere a disposizione le principali fonti di bilancio, ovvero i conti consuntivi comunali, offre commenti e approfondimenti sui fenomeni di breve, medio e lungo periodo legati alla finanza locale piemontese e alla finanza regionale.

2. Le domande di ricerca

Attraverso la realizzazione di questo progetto, l'IRES Piemonte intende dare risposta alle seguenti due domande:

1. In che modo migliorare la qualità dei dati contenuti nei Conti Pubblici Territoriali?
2. Come utilizzare i dati della Banca dati CPT nell'ambito delle analisi della finanza locale e territoriale e della fiscalità locale e per il monitoraggio delle politiche pubbliche del territorio fornendo dei dati di confronto con le altre realtà regionali e a livello nazionale?

Per rispondere alla prima domanda sarà svolta un'attività di validazione statistica dei dati compresi nel Sistema dei Conti Pubblici Territoriali e si opererà un confronto con altre banche dati utilizzabili a livello territoriale e nazionale.

Per rispondere alla seconda domanda si metteranno a confronto i dati della Banca dati CPT con i diversi strumenti di programmazione e rendicontazione operativi in Regione Piemonte e presso altre realtà nazionali e regionali. In particolare, al fine di rafforzare la capacità di monitoraggio delle politiche settoriali da parte della Regione Piemonte, si approfondirà la possibile evoluzione dei Conti Pubblici Territoriali verso l'Open Data.

3. La strategia di lavoro

1. elaborazione e consegna dei conti consolidati del settore pubblico e del settore pubblico allargato della Regione Piemonte, riferiti al conto provvisorio e definitivo dell'anno 2019 e al conto provvisorio dell'anno 2020;
2. revisione e aggiornamento dell'anagrafica degli Enti da rilevare per il Conto consolidato dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, arricchita di ulteriori informazioni anagrafiche, più dettagliate, quali: il numero di personale addetto; verifica, per le IPL, dell'esistenza di più Unità locali dislocate sui territori regionali; i dati anagrafici dei soggetti controllanti degli enti rilevati nell'anagrafica CPT; verifica annuale dell'area di consolidamento delle imprese che redigono il bilancio consolidato, con la rilevazione dei dati anagrafici degli enti controllati;
3. riclassificazione degli Enti rilevati nei conti consolidati in base ai nuovi "Soggetti" e "Sottotipi", previsti dal nuovo schema di riclassificazione, condiviso tra le Regioni e l'UTC Centrale nel Tavolo tecnico IPL; la revisione dell'anagrafica e la sua riclassificazione sono propedeutici al ribaltamento dei dati anagrafici degli enti nel nuovo sistema informativo CPT in fase di costruzione;
4. analisi dei bilanci delle imprese pubbliche locali IPL, regionali, e sovra regionali ai fini della riclassificazione dei dati da ricondurre agli schemi richiesti dal Sistema CPT; per le imprese sovra regionali determinazione della quota di competenza della Regione Piemonte; per le IPL multisettoriali determinazione dei costi da attribuire ai diversi settori di attività in cui operano le imprese pubbliche locali. Tale analisi potrà essere richiesta anche in funzione dell'eventuale revisione della serie storica delle IPL, come preannunciato dall' UTC Unità Tecnica Centrale CPT;
5. implementazione di azioni finalizzate a migliorare la qualità dei dati e la convalida statistica dei dati contenuti nella Banca dati CPT;
6. implementazione di azioni finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati ai fini analitici e programmatori;
7. organizzazione di iniziative ed eventi per la diffusione dei dati CPT e per la completa accessibilità della Banca dati CPT;
8. redazione di pubblicazioni ed elaborati relative ad analisi svolte sui dati CPT da presentare sul sito istituzionale della Regione, dedicato, in forma di Open data;

9. supporto all'attivazione della Banca dati Open Partecipate, progetto del Sistema Conti Pubblici, attualmente in "stand by", che l'UTC intende riavviare ed implementare con nuovi ulteriori dati al fine di rendere più fruibili le informazioni dei soggetti partecipati locali;
10. analisi e valutazione degli effetti delle manovre fiscali regionali e subregionali, attraverso l'utilizzo di strumenti di simulazione a supporto delle politiche regionali.

4. Fasi e tempi della ricerca

15 ottobre 2020: Consegna e certificazione conto provvisorio 2019

31 dicembre 2020: Correzione esaustiva conto provvisorio 2019 (bilanci di enti e IPL), correzione esaustiva conto provvisorio 2019 (bilancio della regione)

31 dicembre 2020: Inserimento nel sistema informativo CPT, sezione pubblicazioni ed iniziative di diffusione, dei documenti di analisi dati CPT prodotti, pubblicazione degli opendata regionali e aggiornamento sito regionale dedicato. Termine caricamento su applicativo sezione pubblicazioni e iniziative di diffusione e produzione del report di utilizzo dati in applicativo

31 maggio 2021: Consegna e certificazione conto definitivo 2019

30 giugno 2021: Contributo all'analisi delle politiche fiscali mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione per valutare gli effetti delle politiche regionali e a supporto del Documento di Programmazione Finanziaria Regionale

15 luglio 2021: Consegna anagrafica 2020 con l'aggiornamento dei dati anagrafici degli enti da rilevare per la costruzione del conto consolidato provvisorio 2020 ed i giustificativi degli enti non inseriti e completa delle quote partecipazione, anagrafica delle partecipate di secondo livello nel caso in cui si prenda il bilancio consolidato, numero addetti, ecc.

15 ottobre 2021: Rilevamento dei dati di bilancio ed inserimento dei dati nel Sistema informativo CPT degli enti rilevati (Bilanci ordinari, bilanci consolidati, Quote di società interregionali). Consegna e certificazione conto provvisorio 2020 – Enti e IPL

31 ottobre 2021: Aggiornamento contributo all'analisi delle politiche fiscali mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione per valutare gli effetti delle politiche regionali e a supporto del documento di programmazione finanziaria regionale

IRES Piemonte – Istituto di Ricerche Economico Sociali

Via Nizza, 18 • 10125 Torino • Tel. +39 011 6666461 •
• C.F. 80084650011 • P.I. 04328830015

31 dicembre 2021: Correzione esaustiva conto provvisorio 2020 (bilanci di enti e IPL), correzione esaustiva conto provvisorio 2020 (bilancio della regione)

31 dicembre 2021: Inserimento nel sistema informativo CPT, sezione pubblicazioni ed iniziative di diffusione, dei documenti di analisi dati CPT prodotti, pubblicazione degli opendata regionali e aggiornamento sito regionale dedicato. Termine caricamento su applicativo sezione pubblicazioni e iniziative di diffusione e produzione del report di utilizzo dati in applicativo

5. Il team di progetto

- Santino Piazza, Responsabile dell'Osservatorio sulla Finanza Territoriale (coordinatore di progetto)
- Collaboratori di ricerca, da reclutare

6. I costi del progetto

La formazione del costo di ciascuna attività tiene conto dell'utilizzo delle seguenti figure professionali:

- coordinatore di progetto (costo unitario 450 euro/giornata) – più di 10 anni di esperienza
- collaboratore di ricerca senior (costo 350 euro/ giornata) – più di 10 anni di esperienza
- collaboratore di ricerca (costo 230 euro/ giornata) – meno di 10 anni di esperienza

Oltre alle tariffe giornaliere sono computate spese generali e di amministrazione per una quota pari al 7% (administrative overhead).

Tabella 1. Riepilogo giornate e costi unitari e totali progetto

	Numero giornate	Costo	Totale
Coordinatore	15	450	7.000

Collaboratore di ricerca senior	137	350	48.000
Collaboratore di ricerca junior	109	230	24.980
Totale parziale			79.980
Overhead costs (7%)			6.020
Iva (22%)			18.920
Totale			104.920

Per la realizzazione dell'attività proposta si stimano circa 260 giornate di lavoro per un costo complessivo a carico dell'IRES Piemonte di poco meno di 105mila euro (tabella 1).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del **Trattato** sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i **collaboratori** e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) **confezionamento**, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) **autotrasporti** per conto di terzi;
- i) **guardiania** dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti **pubblici**, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.